

Direzione: SERVIZIO ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

Area: AREA STRUTTURA AMM.DI SUPP. AL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MIS. RESTRITTIVE DELLA LIB. PERSONALE E AL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A00431 **del** 23/06/2025

Proposta n. 1126 **del** 04/06/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Operatore economico - OMISSIS -. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, funzionale alla fornitura di un servizio di studio, ricerca, progettazione, monitoraggio e pubblicazione delle buone prassi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, finalizzato altresì all'elaborazione di una proposta di intervento normativo regionale (CIG: B713BCEFE3) - Conferma di impegni di spesa.

Proponente:

Estensore	BONI MATTEO	<i>firma elettronica</i>
Responsabile del procedimento	BONI MATTEO	<i>firma elettronica</i>
Responsabile dell' Area	V. IALONGO	<i>firma digitale</i>
Direttore	AD INTERIM V. IALONGO	<i>firma digitale</i>
Firma di Concerto		

Ragioneria:

Responsabile del procedimento	
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO
Responsabile Finanziario	

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1126 del 04/06/2025

Annotazioni Contabili (*con firma digitale*)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod. Accertamento	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000U0C015	2025		2.470,00	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
D'ARCANGELO FRANCESCO						
Tipo mov. : IMPEGNO PERFETTO						
Prenotazione collegata: NO DL 36 - 282/2025						
2)	I	U0000U0C015	2026		2.470,00	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
D'ARCANGELO FRANCESCO						
Tipo mov. : IMPEGNO PERFETTO						
Prenotazione collegata: NO DL 36 - 85/2026						
3)	Q	U0000U0C015	2025/282		-2.470,00	01.03 1.03.02.11.000
Prestazioni professionali e specialistiche						
CREDITORI DIVERSI						
Tipo mov. : GENERA IMPEGNO PERFETTO						
4)	Q	U0000U0C015	2026/85		-2.470,00	01.03 1.03.02.11.000
Prestazioni professionali e specialistiche						
CREDITORI DIVERSI						
Tipo mov. : GENERA IMPEGNO PERFETTO						

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1126 del 04/06/2025

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Operatore economico - OMISSIS -. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, funzionale alla fornitura di un servizio di studio, ricerca, progettazione, monitoraggio e pubblicazione delle buone prassi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, finalizzato altresì all'elaborazione di una proposta di intervento normativo regionale (CIG: B713BCEFE3) - Conferma di impegni di spesa.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Operatore economico - OMISSIS -. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, funzionale alla fornitura di un servizio di studio, ricerca, progettazione, monitoraggio e pubblicazione delle buone prassi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, finalizzato altresì all'elaborazione di una proposta di intervento normativo regionale (CIG: B713BCEFE3) - Conferma di impegni di spesa.	01/03	1.03.02.11.999	U0000U0C015

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2025	2.470,00	Dicembre	2.470,00
		Totale	2.470,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Operatore economico - OMISSIS -. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, funzionale alla fornitura di un servizio di studio, ricerca, progettazione, monitoraggio e pubblicazione delle buone prassi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, finalizzato altresì all'elaborazione di una proposta di intervento normativo regionale (CIG: B713BCEFE3) - Conferma di impegni di spesa.	01/03	1.03.02.11.999	U0000U0C015

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2026	2.470,00	Dicembre	2.470,00
		Totale	2.470,00

Oggetto: Operatore economico – OMISSIONIS -. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, funzionale alla fornitura di un servizio di studio, ricerca, progettazione, monitoraggio e pubblicazione delle buone prassi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, finalizzato altresì all'elaborazione di una proposta di intervento normativo regionale (CIG: B713BCEFE3) – Conferma di impegni di spesa.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 6, 7, 24 e 53;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138.) e successive modifiche;

PRESO ATTO che la direzione del Servizio “Organismi di controllo e garanzia” risulta allo stato vacante;

RITENUTO necessario dover assicurare la continuità dell’azione amministrativa;

VISTA la deliberazione Ufficio di presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033 (Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell’incarico di direttore del servizio “Tecnico” e di Vicesegretario generale del Consiglio regionale di cui all’articolo 38, comma 3 della legge regionale 6/2002 e 82 del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale);

DATO ATTO che la “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell’infanzia e dell’adolescenza” risulta allo stato vacante;

VISTA la determinazione 24 marzo 2022, n. A00317 con cui al dott. Matteo Boni è stato conferito l’incarico di posizione organizzativa connessa alla sezione denominata “Coordinamento delle attività amministrative di competenza della struttura”, istituita nell’ambito della “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte alle misure restrittive della libertà personale e al Garante dell’infanzia e dell’adolescenza” (di seguito, breviter, “struttura amministrativa di supporto”), del

servizio "Coordinamento organismi di controllo e garanzia" attualmente servizio "Organismi di controllo e garanzia";

VISTA la determinazione 29 maggio 2025, n. A00368 (Deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 maggio 2025, n. U00079 "Atto di indirizzo al Vicesegretario generale in tema di posizioni organizzative". Adempimenti conseguenti.).

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38 (Istituzione del garante dell'infanzia e dell'adolescenza) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 4 agosto 2021, n. 12, con cui la dott.ssa Monica Sansoni è stata eletta Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio (di seguito: "Garante regionale"), regionale ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della l.r. 38/2002;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57 (Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa) e successive modifiche;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e, in particolare, gli articoli 4, paragrafo 1, numeri 1), 2), 4), 7), 9) e 12), 29 e 32, paragrafo 4;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 2-quaterdecies, comma 2, a termini del quale "*Il titolare o il responsabile del trattamento individuano le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta.*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) – per il seguito, *breviter*, “Codice” – e, in particolare:

- l’articolo 17, comma 1, ai sensi del quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;
- l’articolo 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 che dispone: “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”
- l’articolo 50, quest’ultimo, a termini del quale “...le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: omissis ... affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante” (co. 1, lett. b));
- l’ articolo 65, comma 2, lettera a) che stabilisce “ Rientrano nella definizione di operatori economici: ... a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative”;

VISTO il Vademecum informativo dell’ANAC del 30 luglio 2024 (*Affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e di forniture e servizi di importo inferiore a € 140.000,00*), il quale, tra l’ altro, prevede che “negli affidamenti diretti, in conformità a quanto previsto all’art. 17 comma 2 del nuovo codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il Codice Identificativo di Gara (CIG); il CIG deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento”;

ATTESO, pertanto, che il CIG viene rilasciato nella fase conclusiva della procedura di affidamento diretto sulla piattaforma S.TEL.LA in coerenza con i principi di interoperabilità stabiliti dal Codice;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 22 maggio 2024, n. U00071 (Regolamento delle procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea) e, in particolare, l’articolo 14, comma 4 dell’Allegato A alla stessa, a tenore del quale gli affidamenti diretti “... fino a concorrenza dell’importo di € 5.000,00 e quelli in somma urgenza, di cui all’articolo 140 del Codice, sono effettuati direttamente dalla struttura competente per l’intervento”;

VISTO il decreto 29 aprile 2025, n. 2 (*Atto di indirizzo funzionale all’erogazione della fornitura del servizio di studio, ricerca, progettazione e pubblicazione delle buone prassi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, finalizzato altresì all’elaborazione di una proposta di intervento normativo regionale.*), con cui il Garante regionale, in particolare:

- considera che tra gli obiettivi strategici dell’Ufficio del Garante regionale vi è la promozione di una cultura della prevenzione e della consapevolezza nelle scuole, nelle famiglie e nel territorio, anche mediante la valorizzazione di buone prassi ed esperienze replicabili”
- ravvisa la necessità di avviare un’attività di studio, ricerca, progettazione e pubblicazione dedicata all’individuazione, raccolta e diffusione delle buone prassi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, finalizzata altresì all’elaborazione di una proposta di intervento normativo regionale in materia;
- considera che lo Studio Legale D’Arcangelo risponda pienamente all’esigenza manifestata, in virtù della comprovata esperienza e delle competenze specialistiche maturate nel campo della tutela dei minori, dell’elevato livello di affidabilità giuridico-scientifica e coerenza metodologica rispetto alla normativa vigente, nonché della presenza operativa nel territorio della Regione Lazio, che garantisce un’efficace interazione con il contesto scolastico, sociale e istituzionale locale.
- promuove un’attività di studio, ricerca, progettazione e pubblicazione volta alla raccolta, analisi e valorizzazione delle buone prassi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nonché all’elaborazione di una proposta di intervento normativo regionale in materia, in attuazione della legge regionale 24 marzo 2016, n. 2
- formula alla Struttura amministrativa di supporto l’indirizzo di avviare, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e delle risorse disponibili, la procedura finalizzata all’affidamento della fornitura del servizio di studio, ricerca, progettazione e pubblicazione;

VISTO l’atto di nomina RUP del Vicesegretario Generale, nota protocollo n. 11121 del 9 maggio 2025, con il quale si individua il dott. Matteo Boni, quale Responsabile Unico del Progetto in possesso dei requisiti di idoneità e di moralità professionale richiesti dalla normativa vigente, nonché persona autorizzata al trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura in questione.

CONSIDERATO che, a seguito dell’indirizzo espresso dal Garante dell’infanzia e dell’adolescenza con decreto n. 2 del 29 aprile 2025, la Struttura amministrativa di supporto ha provveduto a svolgere un’indagine informale di mercato, anche mediante contatti interlocutori via e-mail e colloqui telefonici, finalizzata a verificare l’effettiva idoneità del soggetto indicato, - *OMISSIS* -, con sede in – *OMISSIS* -, – *OMISSIS* -, C.F.: – *OMISSIS* -, P.IVA: – *OMISSIS* -, in relazione ai requisiti tecnici e professionali richiesti, con esito positivo, ritenendo l’operatore economico adeguato a garantire la tempestiva ed efficace esecuzione del servizio richiesto;

CONSIDERATA la nota prot. CRL RU.0011793.U del 16 maggio 2025, con cui la Struttura amministrativa di supporto, tra le altre cose, ha:

- invitato l’operatore economico sopra individuato a manifestare la propria disponibilità per l’eventuale affidamento di un servizio articolato nelle seguenti attività:
 - ricerca documentale e normativa, con analisi di linee guida, progetti istituzionali e pratiche scolastiche in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
 - realizzazione di interviste e focus group con esperti, operatori sociali, insegnanti e rappresentanti istituzionali per la raccolta di esperienze e buone prassi;

- monitoraggio documentale dei lavori del Forum Europeo sull’Infanzia e l’Adolescenza con attenzione a devianze giovanili, benessere scolastico e bullismo;
- valutazione critica delle pratiche raccolte, con identificazione di efficacia, replicabilità e criticità;
- redazione di una pubblicazione istituzionale destinata a scuole, famiglie e operatori territoriali;
- elaborazione di una proposta normativa regionale, integrata da un piano di attuazione e monitoraggio;
- presentare una proposta economica congrua entro il limite massimo di 5.000,00 (cinquemila/zerozero) euro;

CONSIDERATO che l’operatore economico ha riscontrato la richiesta con nota acquisita al prot. CRL RU .0012283.E del 23 maggio 2025, con cui ha:

- dichiarato la propria disponibilità a svolgere il servizio richiesto;
- stimato in dodici mesi la durata massima dell’attività, articolata in sei fasi da circa due mesi ciascuna;
- ha trasmesso la proposta economica pari a complessivi 4.940,00 (quattromilanovecentoquaranta/zerozero) euro, specificando che l’operazione non è soggetta a IVA ai sensi dell’art. 1, commi 54-89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (regime forfetario);
- ha allegato la documentazione integrativa ritenuta coerente con quanto richiesto, tra cui curriculum vitae e il modello di autocertificazione per affidamenti diretti sotto i 5.000,00 euro;

CONSIDERATE:

- 1) la comunicazione protocollata CRL RU 0012600.U del 27 maggio 2025, con cui la Struttura amministrativa di supporto ha informato l’operatore economico – *OMISSIS* - circa le condizioni negoziali relative all’eventuale affidamento del servizio, precisando che:
 - la durata complessiva del servizio sarà di 12 mesi, decorrenti dalla sottoscrizione della dichiarazione di avvio attività da parte del contraente;
 - il corrispettivo complessivo sarà pari 4.940,00 (quattromilanovecentoquaranta/zerozero) euro, esente IVA ai sensi della l. 190/2014, comprensivo di ogni onere di legge;
 - il pagamento sarà articolato in due fasi:
 - un acconto del 50% a seguito della dichiarazione di avvio attività;
 - il saldo finale pari al restante 50% a conclusione del servizio e subordinatamente alla trasmissione di una relazione finale che dettagli le attività svolte e i risultati conseguiti;
- 2) la nota acquisita la prot. CRL RU 12872.E del 29 maggio 2025 con cui l’operatore riscontrava formalmente la comunicazione dell’Amministrazione, accettando integralmente le condizioni negoziali indicate, ivi comprese le modalità di esecuzione del servizio, la durata, l’articolazione del pagamento e gli obblighi documentali connessi alla rendicontazione finale.

DATO ATTO, inoltre, l’operatore economico ha sottoscritto l’apposito modello di autocertificazione per affidamenti diretti sotto i 5.000,00 euro (allegato alla nota prot. CRL RU 11793.U. del 16 maggio 2025), contenente, ai fini dei controlli previsti dall’Allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di presidenza n. U00071/2024, in particolare le dichiarazioni su:

- l'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 96 e 98 del Codice nonché all'Allegato II.10 allo stesso;
- l'assenza della condizione ostaiva di cui all'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, anche in riferimento all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, o di divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- il possesso del requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100, comma 1, lettera a) del Codice e, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, dell'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente, anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

VALUTATA l'offerta di cui ai paragrafi precedenti come congrua, in quanto rispondente alle esigenze manifestate dall'Amministrazione e adeguata in termini di corrispettivo in essa esposto;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG), rilasciato attraverso la piattaforma S.TEL.LA. della Regione Lazio e assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, per la procedura di affidamento della fornitura in questione è: B713BCEFE3;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2024, n. 16 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione consiliare 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00003 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00004 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse

finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

CONSIDERATO l'articolo 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2015), ai sensi del quale “... i contribuenti che applicano il regime forfetario di cui al comma 54 non esercitano la rivalsa dell'imposta sul valore aggiunto, né hanno diritto alla detrazione dell'imposta ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633”; ne consegue che le fatture emesse in regime forfetario non recano addebito dell'IVA e riportano l'annotazione “Operazione effettuata ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge n. 190/2014 – Regime forfetario”, con obbligo per la stazione appaltante di considerare il corrispettivo come importo netto, comprensivo di ogni eventuale onere accessorio.

VISTA la determinazione 4 marzo 2025, n. A00187 (Assegnazione risorse agli Organismi di controllo e garanzia. Prenotazioni di spesa sul capitolo U0000U0C015 – Prestazioni professionali specialistiche - Servizio COA.), con cui, con riferimento al capitolo di spesa capitolo U0000U0C015 - U.1.03.02.11.999 del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, si provvede a prenotare, per le esigenze del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, a favore di “creditori diversi” le somme così suddivise:

- per l'esercizio finanziario 2025 la somma di 89.500,00 (ottantanovemilacinquecento/zerozero) euro;
- per l'esercizio finanziario 2026 la somma di 74.000,00 (settantaquattromila/zerozero) euro;
- per l'esercizio finanziario 2027 la somma di 80.000,00 (ottantamila/zerozero) euro;

RITENUTO opportuno, pertanto, in coerenza con quanto avanti precisato:

- di procedere all'affidamento, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Codice, all'operatore economico – *OMISSIONIS* - del servizio prima specificato, da svolgersi nell'arco temporale di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività, per un corrispettivo pari a 4.940,00 (quattromilanovecentoquaranta/zerozero) euro, IVA di legge esente;
- di confermare, delle prenotazioni di impegno di spesa di cui al paragrafo precedente a valere sul capitolo U0000U0C015 - U.1.03.02.11.999 (Prestazioni professionali specialistiche - Servizio COA.) del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli esercizi 2025 – 2026, l'importo complessivo di 4.940,00 (quattromilanovecentoquaranta/zerozero) euro, secondo l'articolazione temporale di seguito riportata:
 - conferma di impegno di spesa di 2470,00 (duemilaquattrocentosettanta/zerozero) euro, per l'esercizio 2025 (impegno di spesa n. 282/2025);
 - conferma di impegno di spesa di 2470,00 (duemilaquattrocentosettanta/zerozero) euro, per l'esercizio 2026 (impegno di spesa n. 85/2026);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 23 e 37;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- 1.** di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, all'operatore economico – *OMISSIS* -- con sede in – *OMISSIS* -, C.F.: – *OMISSIS* -, P.IVA: – *OMISSIS* -, servizio di studio, ricerca, progettazione e pubblicazione meglio specificato in premessa, con una durata prevista pari a 12 (dodici) mesi complessivi, (CIG: B713BCEFE3), per un corrispettivo complessivo 4.940,00 (quattromilanovecentoquaranta/zerozero) euro, IVA di legge esente;
- 2.** di confermare, delle prenotazioni di impegno di spesa a valere sul capitolo U0000U0C015 - U.1.03.02.11.999 (Prestazioni professionali specialistiche - Servizio COA.) del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli esercizi 2025 – 2026, l'importo complessivo di 4.940,00 (quattromilanovecentoquaranta/zerozero) euro, secondo l'articolazione temporale di seguito riportata:
 - conferma di impegno di spesa di 2470,00 (duemilaquattrocentosettanta/zerozero) euro per l'esercizio 2025 (impegno di spesa n. 282/2025);
 - conferma di impegno di spesa di 2470,00 (duemilaquattrocentosettanta/zerozero) euro per l'esercizio 2026 (impegno di spesa n. 85/2026);
- 3.** di dare atto che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 37 del d.lgs. 33/2013 e successive modifiche;
- 4.** di demandare alla “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell’infanzia e dell’adolescenza” ogni adempimento successivo e consequenziale alla presente determinazione.

Per il direttore

Il Vicesegretario generale
Ing. Vincenzo Ialongo